



**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione n. 48 del 06/06/2018**

**OGGETTO: ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EUROPEO UE/2016/679 O GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) - APPROVAZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **sei** del mese di **giugno** alle ore **18:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

MURATORI EMILIA	SINDACO	Presente
GALLI GIOVANNI	VICE SINDACO	Presente
RONDELLI MAURO	ASSESSORE	Presente
DANI ELIO	ASSESSORE	Presente
ZANANTONI RITA	ASSESSORE	Presente

**Presenti n. 5**

**Assenti n. 0**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MURATORI EMILIA che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EUROPEO UE/2016/679 O GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) - APPROVAZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**RICHIAMATA** la propria precedente deliberazione n. 44 del 21/05/2018 con la quale, in vista dell'entrata in vigore – in data 25/05/2018 – del Regolamento Europeo UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) sulla protezione dei dati personali, veniva designato per il servizio di Responsabile della Protezione dei Dati e di adeguamento al GDPR del Comune di Marano sul Panaro la società partecipata Lepida S.p.A., con sede in Bologna – Viale Aldo Moro n. 52, condividendo la proposta formalizzata da quest'ultima all'Unione Terre di Castelli, a cui è stata trasferita la funzione relativa ai Servizi Informativi;

**CONSIDERATO** che la nuova normativa europea, con l'introduzione immediata nell'ordinamento italiano dei principi di “accountability” (“responsabilizzazione”), “privacy by design” e “privacy by default” che attuano un profondo mutamento culturale, impone all'ente un vero e proprio processo di adeguamento con la conseguente necessità di implementare un “modello organizzativo” che, attraverso precise figure soggettive e professionali, realizzi l'adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

**RICORDATO** che, relativamente al trattamento di dati personali, il DGPR individua specifiche figure a cui sono assegnati determinati compiti e conseguenti responsabilità, alcune già presenti nella previgente normativa, altre di nuova introduzione:

- **Titolare del trattamento:** ovvero, ai sensi dell'art. 4, “la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che singolarmente o assieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali”. Negli enti locali è l'Ente stesso attraverso i propri organi;
- **Responsabile del trattamento:** ovvero, ai sensi dell'art. 4, comma 8, “la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento”. La nuova disciplina riconosce quindi la figura del Responsabile esterno eliminando quella del Responsabile interno;
- **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD):** ovvero, ai sensi dell'art. 37, una figura innovativa e di nuova istituzione che, in virtù del possesso di caratteristiche soggettive ed oggettive espressamente richieste dal Regolamento (indipendenza, autorevolezza, competenze manageriali, ecc...), collabora direttamente con il vertice dell'organizzazione, garantendo il controllo dell'efficacia e della sicurezza dei sistemi di protezione dei dati personali;
- **Persone autorizzate al trattamento dei dati personali** sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile: figura che si desume implicitamente dalla definizione di “terzo” di cui al n. 10 del comma 1 art. 4 del Regolamento;

**DATO ATTO** che in data 24/04/2018 il Referente Comunale individuato con proprio precedente atto nella persona del Responsabile del Settore Amministrativo, dr.ssa Elisabetta Manzini, ha provveduto ad effettuare la comunicazione al Garante per la protezione dei dati personali del nominativo del RPD del Comune di Marano sul Panaro, designato ai sensi dell'art. 37, comma 3, in condivisione con l'Unione Terre di Castelli e gli altri enti aderenti alla medesima;

**RITENUTO NECESSARIO** adottare, in attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa, un modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali che, tenuto conto della specifica organizzazione comunale nonché dell'avvenuto trasferimento all'Unione Terre di Castelli della funzione in materia di sistemi informativi e sicurezza informatica, definisca il proprio ambito di titolarità, precisi i compiti assegnati al RPD designato, deleghi al trattamento i Responsabili di Settore, ciascuno per il proprio ambito di competenza, definisca i criteri generali da rispettare nell'individuazione dei soggetti incaricati a compiere operazioni di trattamento;

**VISTO** l'allegato schema di modello organizzativo (All. A) che delinea nello specifico il complessivo ambito

delle responsabilità necessarie e ritenuto il medesimo meritevole di approvazione e conseguente adozione in quanto migliore strategia volta a presidiare i trattamenti dei dati effettuati;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il GDPR 2016/679, ed in particolare l'art. 37 del Regolamento europeo;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli uffici e dei Servizi;

**VISTO** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Settore Amministrativo, in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui sopra, parere allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

**VISTO** che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari non ha espresso alcun parere sulla regolarità contabile della proposta in oggetto in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile e finanziaria;

Per le motivazioni di cui in premessa;

Con voto unanime, favorevolmente espresso nei modi e forme di legge;

**DELIBERA**

- 1) Di approvare, in attuazione degli adempimenti previsti dal Regolamento Europeo UE/2016/679, lo schema di modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A), quale migliore strategia volta a presidiare i trattamenti dei dati effettuati;
- 2) Di disporre, contestualmente all'approvazione, l'immediata adozione da parte dell'ente del suddetto modello organizzativo che delinea nello specifico il complessivo ambito delle responsabilità necessarie;
- 3) Di dare atto che il Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'ente, provvederà con proprio successivo specifico provvedimento a delegare al trattamento dei dati i Responsabili di Settore titolari di posizione organizzativa, ciascuno per il proprio ambito di competenza, chiamati a costituire il gruppo permanente dei referenti privacy a livello comunale;
- 4) Di dare atto che i Responsabili di Settore, quali soggetti attuatori degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti dei dati personali effettuati, potranno provvedere a loro volta ad individuare con propri provvedimenti i soggetti presenti all'interno dei loro servizi incaricati a compiere operazioni di trattamento;
- 5) Di prendere atto del ruolo di supporto che il Servizio "Sistemi Informativi" dell'Unione Terre di Castelli svolgerà, in collaborazione con il Referente Comunale, nei confronti del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) in tema di risorse strumentali e di competenze, nonché della competenza attribuita al Dirigente della suddetta struttura a segnalare al Titolare del trattamento e al Referente Comunale le violazioni dei dati personali ai fini della notifica al Garante per la protezione dei dati;

Successivamente con votazione unanime e palese

**DELIBERA**

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
MURATORI EMILIA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MARTINI MARGHERITA